



GIORNATA DELLA VITA 2017

Il modello di Madre Teresa per essere donne e uomini per la vita
L'impegno dei Missionari del Preziosissimo Sangue...

Il messaggio della Giornata della Vita 2017 ci pone davanti il modello della santa Teresa di Calcutta come invito ed insegnamento ad essere tutti uomini e donne che accolgono il grido di Gesù sulla croce. Si tratta davvero di portare avanti un sogno, quello che è stato anche il sogno di tutti i grandi santi, come San Gaspere e Madre Teresa, cioè di una Chiesa capace di "apprezzare e sostenere storie di amore esemplari e umanissime, aperte a ogni vita, accolta come dono sacro di Dio". I Missionari del Preziosissimo Sangue sono da sempre, sull'esempio di San Gaspere del Bufalo, impegnati su questo fronte dell'importanza e sacralità di ogni vita umana perché ognuno di noi è *consanguineo* di Gesù Cristo e siamo tutti parte della stessa famiglia di Dio.

Questa "missione" da sempre opera nella società, ieri come oggi, una vera e propria "rivoluzione" che "guarisce dalla cultura dello scarto, dalla logica della denatalità, dal crollo demografico, favorendo la difesa di ogni persona umana dallo sbocciare della vita fino al suo termine naturale".

Nel messaggio sono ricordate anche le celebri parole di Madre Teresa quando con coraggio le disse a tutto il mondo in occasione del Premio Nobel per la Pace (1979): **"Facciamo che ogni singolo bambino sia desiderato... la vita è bellezza, ammirala. La**



vita è un'opportunità, coglila... La vita è la vita, difendila". Ebbene da sempre i missionari operano con coraggio e nella grazia dello Spirito Santo perché sia difesa, promossa ed educata al sommo bene ogni vita umana.

Nelle missioni sia all'estero come in quelle popolari in Italia ecco che dove passano i missionari succedono dei fatti straordinari: gli

aborti vengono fermati e nascono nuovi bambini con vicinanza ed aiuto concreto e spirituale soprattutto alle mamme; le famiglie che si stavano per dividere ritrovano la pace, l'unità e l'apertura alla vita e alla fiducia; gli anziani, gli ammalati e i portatori di handicap non sono più una vergogna, ma una sorgente d'amore e di conoscenza dell'amore di Dio; i poveri e i migranti sono invitati nella propria casa tanto che spesso si ha sempre un posto in più a tavola per il povero di turno che chiede accoglienza; dove c'erano tristezza e disperazione ci si apre alla fiducia e alla speranza; dove c'erano liti, divisioni e voglia di non vedersi e non parlarsi anche tra fratelli, ecco che subentrano abbracci e riconciliazioni impensabili.

Tutto questo come è possibile? Semplice! Ieri come oggi è Cristo stesso che guarisce, consola e ridona vita, scaccia i demoni dell'egoismo e dell'odio e ci fa partecipi della gioia della comunione.

Il Sangue di Cristo opera miracoli nella tua e nella nostra vita e i Missionari del Preziosissimo Sangue ne sono testimoni nelle loro opere e preghiere.

Buona festa della Vita!

MORIRE ANNUNCIANDO LA VITA

Proprio per scongiurare il colera come una sciagura divina, nel 1836 Papa Gregorio XVI indice una missione per la città di Roma. Tra i predicatori inviati a tenere questa grande missione c'è anche don Gaspere. Chi però lo ha inserito nella lista dei predicatori non conosce la sua attuale condizione di salute e che egli non è in condizione di accettare.

Don Gaspere tuttavia non vuole dare un dispiacere al Papa sottraendosi a un onere che è per lui un'esigenza vitale. Nessuno riesce a dissuaderlo. Gli affidano così la Chiesa Nuova, legata al culto di San Filippo Neri. Il primo luglio si trova sul pulpito. La tosse non gli dà tregua e l'impresa si rivela subito superiore alle sue forze. È in un bagno di sudore, da far pena. Scendendo dal palco, dopo la predicazione, dovette fermarsi sul pianerottolo perché non riusciva a prendere fiato. *I familiari lo pregano di smettere, di chiamare un altro sacerdote, ma il missionario non vuole perché ama la vita in maniera smisurata e*

questo amore lo dimostra prendendosi cura in maniera particolare del prossimo, trattando della salute delle anime, scopo dei suoi pensieri.

Gaspere rimane fedele alla sua missione fino alla fine. Le sue parole sono "spirito e vita" che se ne vanno. Il medico gli impone un periodo di riposo che porta il santo missionario a stare per un breve tempo ad Albano Laziale. Gaspere è costretto a trascorrere molte ore in camera in cui scrive numerose lettere. Dopo l'attività di predicazione, lo scrivere diventa una delle sue attività principali. Quando le forze lo costringono a rimanere inerte, Gaspere mormora: "Ma Signore, finché mi tenete in questo ufficio, datemi la forza per adempierlo". Il missionario non cerca che la volontà di Dio. **Il solo piacere, il solo desiderio di guadagnare anime a Dio per condurle al porto sicuro della vita, lo mosse, lo corroborò e lo confermò per tutta la sua vita, fino alla morte.**



IL VESCOVO DI HAITI CI RINGRAZIA E CI SCRIVE ANCORA



Come sappiamo dopo l'Uragano Matthew dell'ottobre 2016 che ha seminato morte e distruzione con circa 900 morti e tante famiglie senza casa, l'emergenza umanitaria ad Haiti è ancora molto forte. Primavera Missionaria ha dato il suo aiuto e continuano ancora i contatti per non lasciare sola questa popolazione, come spesso può accadere quando le notizie spariscono dai mass media.

Il Vescovo di Jacmel, mons. Launay Saturné ci scrive, ci ringrazia soprattutto per le offerte delle sante messe e ci chiede ancora il nostro aiuto. Ecco le sue parole: «Sono il Vescovo di Jacmel (Haiti) Launay

Saturné. Vorrei salutarla e ringraziarla per gli aiuti che ci ha mandato.

Il ciclone Mathew ha fatto tante brutte cose in Jacmel e nelle altre diocesi in Haiti. La gente ha fame. Ci sono delle case distrutte. C'è veramente la povertà più grande dopo Mathew. Dico questo a Lei per farle sapere la situazione dove noi stiamo lavorando.

Per favore, preghi per noi visto che noi stiamo camminando verso il Natale, la festa della speranza e della gioia. Grazie per quanto fatto da Lei per la diocesi di Jacmel. Abbiamo finito di celebrare anche le sante messe inviateci. Adesso, scrivo a Lei per chiederne altre per la Diocesi di Jacmel. Se Lei trova anche un aiuto per aiutare i poveri, grazie.

[...] Grazie di cuore a nome della Diocesi di Jacmel.

Grazie a Lei in anticipo.

[...] In Gesù Cristo per Maria,

✠ Launay Saturné, Vescovo di Jacmel Haiti».

NON LASCIAMO SOLI IL VESCOVO, LA DIOCESI E LA POPOLAZIONE DI HAITI DOPO L'URAGANO. AIUTACI AD AIUTARE LA CHIESA NELLA SUA OPERA DI RICOSTRUZIONE. SOSTIENI LA MISSIONE DELLA CHIESA.

Grazie da Primavera Missionaria



In Albano Laziale ogni giorno preghiamo per voi

TESTIMONIANZE DI GRAZIE

Le lettere che qui pubblichiamo sono autentiche. Qualcuna è sintetizzata per esigenze di spazio, per riuscire a pubblicarne il maggior numero possibile. Non pubblichiamo quelle senza località e firma per esteso e qualora i mittenti non vogliano. A chi dice che non sa pregare rispondiamo: «Non è la bocca che deve pregare, ma il cuore e il cuore sofferente sa sempre e bene come si prega». A coloro poi che dicono: «Se sarò esaudito, manderò una buona offerta», diciamo: «Non è il danaro che muove il Signore a concedere grazie, ma la fede». A tutti ricordiamo l'invito di Gesù: «PREGATE SENZA STANCARVI MAI».

Dio onnipotente ed eterno, accetta il nostro umile ringraziamento per i tanti benefici di grazie che continui a dispensare a noi, tuoi fedeli, per l'amorosa intercessione del tuo servo San Gaspare.

Migliaia di devoti ogni anno si rivolgono a San Gaspare per chiedere grazie e affidargli le loro difficoltà... Oggi aspetta anche te! Vieni a trovarci: sarà un piacere accoglierti e farti conoscere cosa facciamo.

SANTUARIO DI SAN GASPARE
Piazza San Paolo, 4
ALBANO LAZIALE (Roma)

Domenica e festivi: Ss. Messe ore 8 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 18.

Nei giorni feriali: Ss. Messe ore 8 - 18.

Ogni venerdì la S. Messa vespertina è celebrata per tutti i devoti di San Gaspare vivi e defunti.

Ogni giorno: mezz'ora prima della S. Messa vespertina si prega col S. Rosario; il venerdì la coroncina del Preziosissimo Sangue.

Se un pellegrinaggio di persone arriva fuori degli orari indicati, si può celebrare una S. Messa nell'orario più opportuno.

Si può visitare anche il museo di San Gaspare.

Nei venerdì di Quaresima in chiesa si fa la Via crucis e in quelli del mese di novembre in suffragio dei defunti, sempre mezz'ora prima della S. Messa vespertina.

NONNA GUARITA

Desideriamo ringraziare pubblicamente San Gaspare per la grazia ricevuta. Lo scorso maggio nostra nonna è stata operata d'urgenza per due ernie strozzate. I medici dissero che era nelle mani del Signore, perché l'intervento era stato lungo e complicato.

Noi pregammo ardentemente San Gaspare, del quale siamo devote. Adesso, a distanza di quasi due mesi, la nonna è tornata a casa ed è sulla via della guarigione. Grazie di cuore.

Annamaria e Serafina Albanese

SOFFERENTE DI DISTURBI MENTALI

Sono grata a San Gaspare che protegge me e la mia famiglia. Per sua intercessione, un mio cognato, sofferente di disturbi mentali, è tornato normale.

Voglio rendere pubblica la grazia.

Grazie ancora ai Missionari e a voi tutti.

Lina Sortino

Cari benefattori, avere qualcuno con cui **parlare**, condividere la **propria sofferenza**, manifestare la **propria tristezza**, sconforto e rabbia è oggi più importante che mai.

Ma è importante anche condividere le **gioie**, le cose belle della vita e le grazie che **San Gaspare** tutt'oggi numerosamente opera.

Per questo il direttore di **primavera missionaria**, un sacerdote, è a disposizione per ascoltare il vostro grido e quanto riteniate necessario ed offrirlo, con i suoi Confratelli, con voi e per voi al Signore nelle preghiere quotidiane e nelle celebrazioni eucaristiche.

Pertanto è disponibile per voi al numero di cellulare **347 1221126**.

È il minimo che possiamo fare per ringraziarvi della vostra generosità e del vostro affetto per noi.

Siate tranquilli che non disturbate. È un piacere essere al vostro servizio.

Dio vi benedica e custodisca sempre.

Per sostenere la nostra attività missionaria potete utilizzare:

Bollettino postale precompilato allegato

Bonifico bancario:

Monte dei Paschi di Siena - Ag. 7 di Via Tuscolana, RM
IBAN: IT 06 1 01030 03207 000002750205

Bonifico postale:

Poste Italiane
IBAN: IT51 D076 0103 2000 0000 0766 006

Per contattare il Direttore: direttore@primaveramissionaria.org - cell. 347 1221126

Per richiedere materiale, libri o per abbonamenti: segreteria@primaveramissionaria.org - tel. 06 93291251 - 93291255

I nostri indirizzi web: www.sangaspere.it - www.primaveramissionaria.org